



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 1 - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DIPARTIMENTALI, USI CIVICI,
BIODIVERSITA'**

Assunto il 11/11/2024

Numero Registro Dipartimento 1839

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15719 DEL 11/11/2024

Oggetto: Accertamento della sussistenza del gravame di uso civico sui terreni in agro del Comune di Bisignano (CS) individuati catastalmente al foglio di mappa n. 3 particella n. 904 - Verifica della delibera di Giunta Comunale n. 112 del 19/09/2024: ricusazione del visto e restituzione degli atti al Comune.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- la L.R. del 13/05/1996 n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 30 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 concernente “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.” con la quale è stato stabilito che le modifiche organizzative approvate, determinano per il Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari – Forestazione”, ridenominato senza modifiche funzionali, in Dipartimento “Agricoltura e Sviluppo Rurale” solo una diversa distribuzione interna delle competenze già ascritte alla medesima Struttura e che le modifiche organizzative riguardano i Settori n. 5, n. 7 e n. 9 del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione” con conseguenti effetti caducatori sugli incarichi dirigenziali in essere e non il Settore n. 1 “Coordinamento delle Attività Dipartimentali e Usi Civici – Biodiversità”;
- il regolamento regionale n. 11/2024 concernente “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.” pubblicato sul BURC n. 222 del 24 ottobre 2024 ed entrato in vigore il giorno della sua pubblicazione;
- il D.D.G. n. 611 del 19/01/2024 avente per oggetto: Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari – Forestazione – Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 759 del 28/12/2023. Microorganizzazione;
- la Delibera n. 159 del 10/04/2024 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 18 del 12/04/2024, con il quale è stato conferito all’Ing. Iritano Giuseppe l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari”;
- la D.G.R. n. 297 del 23.06.2023 con la quale è stata individuata, per l’incarico di direzione del Settore n. 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità”, la Dott.ssa Francesca Palumbo, dirigente già assegnata al Dipartimento, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del R.R. n. 10/2021”;
- il D.D.G. n. 9396 del 03/07/2023 con il quale, prendendo atto delle determinazioni assunte dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 297 del 23/06/2023, è stato conferito alla Dott.ssa Francesca Palumbo l’incarico di Dirigente del Settore n. 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità” con decorrenza dal 3 luglio 2023 e per la durata di anni tre;
- il D.D.S. n. 1563 del 08/02/2024 avente per oggetto “Micro-organizzazione del Settore n.1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità”, Individuazione dei responsabili del procedimento, assegnazione delle mansioni ed attività anno 2024” con il quale, tra l’altro, viene conferita al funzionario Vincenzo Sangiovanni la responsabilità dei procedimenti in materia di usi civici;
- la D.G.R. n. 571 del 24/10/2024 recante “DGR n. 29/2024 (Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026) e DGR n. 444/2024 – Modifica ed integrazione”;

VISTA la normativa statale vigente in materia di usi civici ed in particolare:

- la legge 16 giugno 1927, n. 1766 di conversione in legge del R. D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;
- il R.D. 26 febbraio 1928, n. 332 di approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici del Regno;
- la legge 11 giugno 1925, n. 988 di Conversione in legge del r.d.l. 15 luglio 1923, n. 1717, per la riforma delle disposizioni sulla affrancazione dei canoni, censi ed altre prestazioni perpetue;

- il R.D. 15 novembre 1925, n. 2180 con il quale è stata approvato il regolamento per la liquidazione delle competenze ai delegati tecnici, agli istruttori ed ai periti incaricati delle operazioni di riordinamento degli usi civici nel Regno;
- la legge 10 luglio 1930 n. 1078 rubricata “Definizione delle controversie in materia di usi civici”;
- la legge 17 aprile 1957, n. 278 rubricata “Costituzione dei Comitati per l'amministrazione separata dei beni civici frazionali”;
- la Legge 8 luglio 1980, n. 319 concernente “Compensi spettanti ai periti, ai consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria”;
- la legge 20 novembre 2017 n. 168 e ss.mm.ii concernete “Norme in materia di domini collettivi”;

VISTA la normativa regionale vigente in materia di usi civici ed in particolare:

- la Legge Regionale n. 18 del 21/08/2007 e ss.mm.ii. che, nel dettare norme in materia di Usi Civici, ha adottato una disciplina organica delle funzioni amministrative in materia di usi civici e di gestione delle terre civiche;
- il Regolamento regionale n. 10 del 05 dicembre 2022, pubblicato sul BURC n. 273 di pari data, concernente “Regolamento di attuazione dell’art.13 della l.r. 18/2007. Disciplina dell’albo regionale degli istruttori e periti demaniali”;
- l’art. 14 comma 1 della l.r. 18/2007 e ss.mm.ii., il quale si stabilisce che le funzioni amministrative in materia di usi civici sono delegate ai Comuni nel rispetto della normativa statale vigente e se le terre oggetto di usi civici sono comprese nel territorio di più Comuni, la funzione amministrativa compete a ciascun Comune in relazione alla parte di territorio di competenza;
- l’art. 15 comma 1 della l.r. 18/2007 e ss.mm.ii., il quale si stabilisce che “Le Amministrazioni comunali, ove non sia espressamente prevista la competenza di altro organo, adottano l'atto finale del procedimento con deliberazione della Giunta comunale in esito all'istruttoria affidata al perito istruttore demaniale, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative”;
- l’art. 15 comma 2 della l.r. 18/2007 e ss.mm.ii., il quale si stabilisce che il provvedimento finale del Comune diviene efficace a seguito di controllo del dipartimento regionale competente, che esercita l'esame di legittimità sul provvedimento;

CONSIDERATO che la società Papaiani SNC ha presentato istanza al Dipartimento competente della Regione Calabria per il conseguimento della modifica dell’Autorizzazione Unica n. 2948 del 03.03.2023, ex D.Lgs. 387/2003 e L.R. 42/2008;

CONSIDERATO che, nell’ambito del predetto procedimento di A.U., si è reso necessario l'accertamento dell'eventuale sussistenza degli usi civici, secondo quanto previsto dalla l.r. 18/2007 e ss.mm.ii., sui suoli interessati dal progetto, individuati catastalmente per il Comune di Bisignano (CS) al foglio di mappa n. 3 particella n. 904;

VISTI:

- la nota prot. n. 008559/2024 del 07/05/2024 con la quale il Comune di Bisignano (CS) ha richiesto il previo nulla osta per la verifica della sussistenza di eventuali diritti di usi civici sull’area individuata catastalmente al foglio di mappa n. 3 particella n. 904 del Comune di Bisignano (CS);
- la nota prot. n. 346285 del 23/05/2024 mediante la quale il Settore 1 del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari – Forestazione, ha rilasciato al Comune di Bisignano (CS) il nulla osta di competenza in ordine all’individuazione dei territori oggetto di verifica demaniale ai sensi dell’art. 4 c.2 del Regolamento n. 10 del 05/12/2022, evidenziando che lo stesso è relativo all’avvio dell’iter di accertamento demaniale sulle particelle di terreno interessate e non alle modalità di scelta dei PID, che devono essere effettuate, sotto l’esclusiva responsabilità dell’Ente Comunale in conformità al regolamento regionale n. 10/2022;

- la PEC del 27/05/2024 con la quale il Comune di Bisignano (CS) ha trasmesso la determina n. 441 del 17/05/2024 di conferimento dell'incarico PID *“per la redazione dello studio finalizzato all'accertamento demaniale di sussistenza di eventuali diritti di usi civici sull'area individuata dalla particella 904 (ex 259 ex 113) del Foglio di Mappa 3 del Comune di Bisignano”*;
- la nota prot. n. 364426 del 31/05/2024 con la quale il Settore 1 del Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari – Forestazione, ha invitato il Comune di Bisignano (CS) ad esercitare l'autotutela per violazione dell'art. 4 del regolamento regionale n. 10 del 05.12.2022;

VISTA la nota PEC del 27/09/2024 inviata all'UOA Forestazione, successivamente inoltrata per competenza al Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari in data 08/10/2024 ed assunta al prot. n. 632200 del 09/10/2024, con la quale il Comune di Bisignano (CS) ha trasmesso la deliberazione della Giunta comunale n. 112 del 19/09/2024 recante all'oggetto *“Adozione istruttoria demaniale per accertare la demanialità delle particelle n° 904 del foglio di mappa n. 3 del comune di Bisignano”*;

CONSIDERATO che la deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 19/09/2024 non appare conforme alla normativa vigente in quanto:

- il procedimento di conferimento di incarico del PID da parte del Comune non si è svolto secondo le disposizioni dell'art. 4 del Regolamento regionale n. 10/2022;
- le disposizioni della legge regionale 18/2007 richiamate nell'atto deliberativo non tengono conto delle modifiche e integrazioni apportate dalla l.r. 2 febbraio 2024, n. 4 e dalla l.r. 7 agosto 2024, n. 31, essendo riportato il testo normativo previgente;
- richiama la short-list dei professionisti approvata con il decreto dirigenziali n. 650 del 18.01.2013 revocata dal decreto dirigenziale n. 14163 del 05/10/2023 di *“Approvazione Elenco degli Istruttori e Periti Demaniali ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento Regionale n. 10 del 05.12.2022 di attuazione dell'art.13 della l.r. 18/2007 recante “norme in materia di usi civici”*”, per come stabilito dal decreto dirigenziale n. 1642 del 07/02/2023;
- non attesta, fermo restando i precedenti superiori rilievi, che siano state eseguite a cura del Comune le pubblicazioni e le notificazioni previste dalla legge e che non vi siano state opposizioni nei termini e conseguentemente conclude il procedimento in assenza del rispetto delle condizioni previste alla normativa vigente.

RITENUTO, pertanto, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della l.r. 18/2007, di ricusare il visto sulla deliberazione della Giunta comunale n. 112 del 19/09/2024 e conseguentemente di restituire gli atti al Comune di Bisignano (CS) per le ulteriori determinazioni;

RICHIAMATA la competenza del Comune di Bisignano (CS) in ordine alla vigilanza ed alla gestione dei beni di uso civico ai sensi del combinato disposto degli artt. 22 e 23 della l.r. 18/2007 e ss.mm.ii. nonché ai sensi della normativa vigente in materia di governo del territorio;

PRESO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria in quanto le spese per l'istruttoria dei procedimenti, relativamente ai compensi di periti ed istruttori demaniali, sono per legge a carico del richiedente l'accertamento;

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed i Dirigenti firmatari del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

Su Proposta del Responsabile di Procedimento che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse nella parte motiva del provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di ricusare il visto sulla delibera di Giunta comunale n. 112 del 19/09/2024 adottata dal Comune di Bisignano (CS) ai sensi dell'art. 15, comma 5, della l.r. 18/2007 e, conseguentemente, di restituire gli atti al Comune interessato per le ulteriori determinazioni;
- 2) di richiamare la competenza del Comune di Bisignano (CS) in ordine alla vigilanza ed alla gestione dei beni di uso civico ai sensi del combinato disposto degli artt. 22 e 23 della l.r. 18/2007 e ss.mm.ii. nonché ai sensi della normativa vigente in materia di governo del territorio;
- 3) di notificare il presente provvedimento al Comune interessato, al richiedente l'accertamento, all'Ufficio del Commissariato degli Usi Civici della Calabria ed al Dipartimento regionale "Sviluppo Economico e Attrattori Culturali" Settore "Infrastrutture Energetiche, Fonti Rinnovabili e Non Rinnovabili" essendo fissata la prossima riunione della conferenza dei servizi per giorno 20 novembre 2024;
- 4) di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dirigente Generale, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto delle Reg. UE 2016/679 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679;
- 5) di stabilire che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR, entro 60 giorni, per questioni dirette a censurare l'iter procedimentale dell'atto o ricorso al Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici per l'accertamento della esistenza, della natura e dell'estensione dei diritti di uso civico ovvero della qualità demaniale delle particelle oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 della legge 1766/1927.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Vincenzo Sangiovanni
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
FRANCESCA PALUMBO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Giuseppe Iritano
(con firma digitale)